



REGOLAMENTO

CENTRO DIURNO

PER PERSONE CON DEMENZA

“LE CHIAVI DELLA MEMORIA”

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 75 del 09.12.2021

Unità Operativa Anziani

Via Gramsci, n. 95 – 60035 Jesi (An) – Tel. 0731 236911

e-mail: asp.ambitonove@comune.jesi.an.it – sito: www.aspambitonove.it

pec: asp.ambitonove@emarche.it

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DEMENZA "LE CHIAVI DELLA MEMORIA" DI JESI

Art.1 – Definizione:

Il centro diurno per persone con demenza "Le Chiavi della Memoria" sito a Jesi in via Finlandia, 2, è un servizio semiresidenziale rivolto a soggetti affetti da Morbo di Alzheimer o altra demenza nei primi stadi della malattia e con basso livello di disturbo comportamentale.

Art.2 – Finalità:

Il centro diurno si colloca nella rete dei servizi territoriali con la finalità di svolgere funzioni integrative e di supporto domiciliare rivolte alla persona con demenza e al suo nucleo familiare, al fine di favorire la permanenza della persona nel suo contesto di appartenenza.

Il centro diurno è finalizzato ad offrire attività di stimolazione cognitiva, occasioni di socializzazione e intrattenimento per il mantenimento della relazione interpersonale, la comunicazione, il movimento e le capacità cognitive, atte a mantenere il più a lungo possibile le capacità residue dei malati con programmi di trattamento terapeutico non farmacologico oltre a garantire la somministrazione delle prescritte terapie farmacologiche. Scopo del centro è altresì quello di offrire ai familiari dei malati sostegno, orientamento ed aiuto nell'affrontare la malattia e i cambiamenti che essa comporta.

E' possibile, su richiesta, attivare accoglienze occasionali con funzione di sollievo alla famiglia.

Art.3 – Destinatari:

Il centro diurno può accogliere fino a 20 utenti.

Sono destinatari del centro diurno i soggetti affetti dal Morbo di Alzheimer o altra demenza nei primi stadi della malattia, come da certificazione medico-specialistica allegata alla domanda di ammissione, con un MMSE compreso tra 20/30 e 15/30, residenti nei 21 comuni dell'ASP AMBITO 9. In caso di posti vacanti è possibile ammettere pazienti provenienti anche da altri comuni esterni all'ASP AMBITO 9.

Art.4 – Modalità di accesso:

L'ammissione al centro diurno avviene tramite presentazione all'ASP di apposita domanda su modulo predisposto. Il Servizio si interrompe il 31 dicembre di ogni anno. Coloro che usufruiscono del servizio ed intendono richiederlo per un ulteriore anno, devono confermare la richiesta del servizio entro il 10 dicembre di ogni anno su apposito modulo, previa verifica del mantenimento dei requisiti.

La domanda di ammissione, opportunamente documentata, viene esaminata dall'Unità Valutativa Integrata (UVI)/CDCD (Centro per Disturbi Cognitivi e Demenze) che, verificata la documentazione prodotta, lo stato psico-fisico ed il grado di autonomia funzionale del

richiedente, ne determina l'idoneità all'ammissione al centro diurno e ne definisce il relativo Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

In caso di idoneità, l'ammissione dell'ospite avviene generalmente entro i 3 giorni (festivi esclusi) successivi alla comunicazione della disponibilità del posto, pena l'annullamento dell'ingresso e l'archiviazione della domanda.

E' interesse dell'utente e dei propri familiari comunicare tempestivamente all'U.O. Anziani dell'ASP AMBITO 9 ogni variazione dello stato funzionale della persona in lista di attesa che possa comportare la necessità di una rivalutazione del PAI, dell'idoneità per la struttura da parte dell'UVI/CDCD oppure la cancellazione dalla lista di attesa stessa.

In caso di non idoneità all'ammissione la domanda sarà archiviata automaticamente.

Art.5 – Lista d'attesa:

Qualora le domande di accesso al centro diurno superino la disponibilità dei posti previsti, viene attivata una lista d'attesa. La posizione della domanda all'interno della lista d'appartenenza è determinata dalla data di presentazione della stessa. L'ammissione al centro diurno può essere determinata, oltre che dalla posizione nella lista di attesa, anche da eventuali condizioni di urgenza di natura sanitaria e/o sociale, valutate dall'UVI/CDCD.

Art.6 – Prestazioni:

Le prestazioni garantite a ciascun utente sono quelle di seguito indicate:

- Giornata alimentare composta da: merenda a metà mattina, pranzo, merenda pomeridiana; diete speciali per patologie su prescrizione medica;
- Igiene personale;
- Attività infermieristica non complessa, comprensiva di terapia farmacologica;
- Attività di stimolazione cognitiva, animazione, socializzazione e rieducazione;
- Interventi psico-sociali;
- Attività di trasporto dal domicilio al centro diurno e dal centro diurno al domicilio, solo per gli utenti residenti nel comune di Jesi;
- Attività di informazione, formazione e supporto per i familiari ed i caregiver dei pazienti.

Art.7 – Partecipazione ai costi:

L'utente è tenuto a partecipare al costo giornaliero del servizio sulla base delle tariffe predisposte annualmente dall'ASP Ambito 9.

In caso di assenza dell'ospite dal centro diurno per motivi di salute, debitamente certificati (compreso il ricovero ospedaliero), la quota di partecipazione al costo del servizio deve essere corrisposta nella misura del 50% dal primo giorno di assenza. A partire dal decimo giorno di assenza la retta deve essere corrisposta nella misura del 30%. Il posto viene mantenuto fino ad una assenza massima continuativa di 30 giorni.

L'assenza dal centro diurno per motivi di salute deve essere comunicata al Centro Diurno entro le ore 9.00 del giorno stesso.

In caso di assenza dal centro diurno per qualsivoglia motivo, diverso da quello per motivi di salute, la quota deve essere corrisposta nella misura del 50% dal primo giorno di assenza e per tutta la durata della stessa che non potrà comunque superare i 15 giorni continuativi, pena la perdita del posto. L'assenza volontaria dal centro diurno deve essere preventivamente comunicata al Coordinatore del centro stesso.

La retta giornaliera applicata è fissa ed uguale per tutti gli utenti, indipendentemente dalle ore di frequenza del centro e dai servizi usufruiti.

Art.8 – Modalità di pagamento:

La quota di partecipazione al costo del servizio, calcolata per intero a partire dal giorno di ingresso nel centro diurno, ha cadenza mensile e deve essere versata in forma posticipata entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello di riferimento.

In qualità di Ente Pubblico, l'ASP AMBITO 9, ai sensi dell'art. 5 del Codice Amministrazione Digitale e dell'art. 15 del D.L. n. 179/2012, è tenuta all'adesione al sistema PagoPA per i pagamenti dovuti alla Pubblica Amministrazione. Il sistema PagoPA consente agli utenti che devono versare un corrispettivo all' ASP AMBITO 9 a fronte di una prestazione erogata, possono effettuare il pagamento utilizzando canali diversi come banche, uffici postali, tabaccherie ecc.

Utilizzando il bollettino allegato alla fattura l'utente potrà recarsi presso uno degli intermediari sopra menzionati, da lui prescelto ed effettuare il pagamento.

Si precisa pertanto che l'ASP AMBITO 9 non può accettare forme di pagamento diverse da quelle previste dal circuito PagoPA, neppure attraverso il bonifico bancario.

Art.9 - Interruzione del servizio:

Il servizio può essere interrotto in caso di:

- Rinuncia dell'utente;
- Decesso dell'utente;
- Perdita dei requisiti previsti per l'accesso al servizio, come da valutazione dell'UVI/CDCD;
- Mancato pagamento della quota prevista;
- Assenza prolungata oltre i 30 giorni.

Art.10 – Partecipazione del cittadino:

Al cittadino è assicurata la partecipazione, l'informazione, la condivisione e la verifica dei servizi erogati attraverso la costituzione di un comitato familiari.